



“Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca”

I.C.S. “Quintino Di Vona”

Via L. da Vinci, 2 – 20062 Cassano d’Adda (MI)

Cod. Min. MIIC8CC00P - C.F. 91548230159

tel. 0363/60061 - fax 0363/361145 - e-mail: MIIC8CC00P@istruzione.it

sito internet: www.icqdivona.edu.it

CIRCOLARE N.°097

Ai docenti
Al Personale ATA
E p.c. ai genitori degli alunni
Tutti gli ordini
Tutti i plessi
Al DSGA
Sito Web

Oggetto: Sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati a oltranza, proroga dalle 00.01 dell’01.11.2021 alle 23.59 del 15.11.2021 proclamato dall’Associazione Sindacale F.I.S.I. - Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali.

Si trasmette quanto pervenuto dall’Ufficio di Gabinetto del Ministero dell’Istruzione in merito allo sciopero in oggetto:

Si comunica che, in data odierna con deliberazione n. 21/256 la Commissione di Garanzia ex legge 146/90 ha statuito in merito allo sciopero ad oltranza dall’1 al 15 novembre, proclamato dal FISCI in data 29 ottobre 2021, affermando che:

- *per la durata complessiva dell’astensione e la prevista modalità di partecipazione risulta estranea alla stessa nozione di sciopero recepita dall’art. 40 della Costituzione, consolidata anche dalla giurisprudenza della Corte di Cassazione (Cassazione n.24653 del 3 dicembre 2015);*
- *l’azione viola, in forza della sua estensione temporale cumulativa, non solo i limiti esterni, quali dati dalla osservanza delle regole poste alla sua effettuazione con riguardo ai servizi pubblici essenziali, ma anche e prima di tutto i limiti interni attinenti alla sua riconducibilità alla nozione costituzionale;*
- *trattasi, pertanto, di una astensione non riconducibile alla nozione di sciopero quale incorporata nell’art. 40 della Costituzione e che come tale fuoriesce dalla competenza della Commissione;*
- *conseguentemente, l’assenza dei lavoratori che aderiscano alla protesta deve ritenersi ingiustificata a tutti gli effetti di legge, con la possibilità, per le amministrazioni che erogano servizi pubblici essenziali, di attivare nei confronti dei lavoratori i rimedi sanzionatori per inadempimento, previsti dal diritto dei contratti.*

“Conseguentemente, l’assenza dei lavoratori che aderiscano alla protesta deve ritenersi ingiustificata a tutti gli effetti di legge, con la possibilità, per le aziende e le amministrazioni che erogano servizi pubblici essenziali, di attivare nei confronti dei lavoratori i rimedi sanzionatori per inadempimento, previsti dal diritto dei contratti”.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Miceli

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.L.gs. 82/2005 s.m.s. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.